



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 7 agosto 2013, n. 237, concernente "Rimodulazione assetto organizzativo di natura endoprocedimentale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana";
- VISTO l'art. 6, comma 2bis della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e s.m.i., recante "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO l'art. 10 della L.R. n. 80 del 1.8.1977 che ha istituito i Comitati di Gestione del Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione, la Documentazione grafica, aerofotografica ed audiovisiva, e del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali;
- VISTO l'art. 61 della L.R. 7 Maggio 2015 n. 9, che al terzo comma stabilisce che: *"..nelle more di una revisione della normativa di settore, alla data dell'entrata in vigore della citata Legge, sono soppressi i Comitati di Gestione di cui all'articolo 10 della L.R. 80/1977 e successive modifiche ed integrazioni, le relative funzioni sono assegnate ad un Commissario Straordinario, nominato dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione della Regione";*
- VISTO il D.A. n. 37/Gab del 21.10.2015 con il quale Dott. Aldo Piccione – Funzionario Direttivo dei ruoli regionali - è stato nominato Commissario Straordinario con i compiti del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, fino alla ricostituzione dell'organo ordinario previsto dall'art. 8 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei;
- CONSIDERATO che l'incarico di Commissario Straordinario conferito con il D.A. n. 37/Gab del 21.10.2015, scaduto per sopraggiunta decorrenza dei termini, risulta, tuttavia, espletato in regime

di *prorogatio* in attesa della ricostituzione del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, ovvero di altra nomina commissariale;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento del procedimento relativo alla ricostituzione del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, occorre procedere alla nomina di un Commissario Straordinario al fine di assicurare il regolare ordinario funzionamento dell'azione amministrativa prevista dall'art. 9 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i.;

VISTA la propria nota prot. n. 1702 del 05/05/2016 con la quale il dott. Luca Gazzara, funzionario direttivo dei ruoli regionali, è stato designato per il conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario con i compiti del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali;

CONSIDERATO che in pari data il dott. Luca Gazzara, ha trasmesso la relativa dichiarazione di accettazione dell'incarico, unitamente alla documentazione di riscontro alla suddetta nota assessoriale di designazione verificata dalla Segreteria Tecnica in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che il suddetto dott. Luca Gazzara risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, per le nomine di competenza regionale, nonché di quelli previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

- Art. 1 -** Il dott. Luca Gazzara, funzionario direttivo dei ruoli regionali, è nominato, ai dell'art. 61 comma 3 della L.R. 9/2015, Commissario Straordinario con i compiti del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali fino alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, e comunque per un periodo non superiore a mesi tre.
- Art. 2 -** Nello svolgimento dell'incarico di Commissario Straordinario il dott. Luca Gazzara assolve ai compiti attribuiti al Consiglio del Centro ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i..
- Art. 3 -** Per l'espletamento dell'incarico conferito al dott. Luca Gazzara, nella qualità di Commissario Straordinario con i compiti del Consiglio del Centro Regionale per la Progettazione, il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali, sono corrisposti gli eventuali rimborsi spese le missioni effettuate, nonché, ove dovuto, ogni quant'altro previsto dalla normativa vigente.
- Art. 4 -** In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione regionale, pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana.
- Art. 5 -** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li 05 maggio 2016

Firmato
L'Assessore
Avv. Carlo Vermiglio